

CREDITO D'IMPOSTA FORMAZIONE 4.0
LEGGE 27 DICEMBRE 2017, N. 205 - COMMI 46-56
- DECRETO ATTUATIVO 14/05/2018

A CHI SI RIVOLGE:	
<ul style="list-style-type: none"> • Imprese residenti nel territorio dello Stato, indipendentemente dalla natura giuridica, dal settore economico di appartenenza, dalla dimensione, dal regime contabile e dal sistema di determinazione del reddito ai fini fiscali. • Enti non commerciali residenti svolgenti attività commerciali rilevanti ai fini del reddito d'impresa. • Imprese residenti all'estero con stabili organizzazioni sul territorio italiano. 	
Entità dell'agevolazione	Credito d'imposta nella misura del 40% delle spese relative al solo costo aziendale del personale dipendente per il periodo in cui è occupato in attività di formazione
Massimale agevolazione	Importo massimo annuale di euro 300.000 per ciascun beneficiario
Tematiche formative	<p>Attività di formazione svolte per acquisire o consolidare le conoscenze delle tecnologie previste dal Piano nazionale Industria 4.0 quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • big data e analisi dei dati • cloud e fog computing • cyber security • sistemi cyber-fisici • prototipazione rapida • sistemi di visualizzazione e realtà aumentata • robotica avanzata e collaborativa • interfaccia uomo macchina • manifattura additiva • internet delle cose e delle macchine e integrazione digitale dei processi aziendali <p>Le tematiche devono essere applicate negli ambiti elencati nell'allegato A.</p>
REQUISITI PRELIMINARI	
Personale dipendente	Per personale dipendente si intende il personale titolare di un rapporto di lavoro subordinato, anche a tempo determinato
Costo rendicontabile personale in formazione	Per costo aziendale si assume la retribuzione al lordo di ritenute e contributi previdenziali e assistenziali, comprensiva dei ratei del trattamento di fine rapporto, delle mensilità aggiuntive, delle ferie e dei permessi, maturati in relazione alle ore o alle giornate di formazione svolte nel corso del periodo d'imposta agevolabile nonché delle eventuali indennità di trasferta erogate al lavoratore in caso di attività formative svolte fuori sede.
Costo rendicontabile personale docente	Sono ammissibili anche le spese relative al personale dipendente, ordinariamente occupato in uno degli ambiti aziendali individuati nell'allegato A e che partecipi in veste di docente o tutor alle attività di formazione ammissibili; in questo caso le spese ammissibili, calcolate secondo i criteri sopra esposti, non possono eccedere il 30 per cento della retribuzione complessiva annua spettante al dipendente
Soggetto erogatore della formazione	Se soggetti esterni all'impresa: soggetti accreditati per lo svolgimento di attività di formazione finanziata presso la Regione o Provincia autonoma in cui l'impresa ha la sede legale o la sede operativa, a università, pubbliche o private o a strutture ad esse collegate, a soggetti accreditati presso i fondi interprofessionali secondo il regolamento CE 68/01 della Commissione del 12 gennaio 2001 e a soggetti in possesso della certificazione di qualità in base alla norma Uni En ISO 9001:2000 settore EA 37.
Contratto collettivo aziendale o territoriale	Le attività di formazione devono essere previste all'interno del contratto collettivo aziendale o territoriale depositato presso l'Ispettorato Territoriale per il Lavoro competente

CREDITO D'IMPOSTA FORMAZIONE 4.0
LEGGE 27 DICEMBRE 2017, N. 205 - COMMI 46-56
- DECRETO ATTUATIVO 14/05/2018

Materiale formativo	Registri nominativi di svolgimento delle attività formative sottoscritti congiuntamente dal personale discente e docente (o dal soggetto formatore esterno all'impresa)
DSAN legale rappresentante	Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del LR, attestante l'effettiva partecipazione alle attività formative agevolabili, con indicazione dell'ambito o degli ambiti aziendali di applicazione delle conoscenze e delle competenze acquisite o consolidate dal dipendente in esito alle stesse attività formative
Certificazione delle spese	Certificazione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti. Per le imprese non obbligate per legge alla revisione legale dei conti, l'apposita certificazione è rilasciata da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale dei conti (il costo è agevolabile fino ad un max di € 5.000,00, che si considera sostenuto nello stesso periodo in cui sono sostenute le spese di formazione)
Relazione finale	Relazione che illustri le modalità organizzative e i contenuti delle attività di formazione svolte. Tale relazione, nel caso di attività di formazione organizzate internamente all'impresa, deve essere predisposta a cura del dipendente partecipante alle attività in veste di docente o tutor o dal responsabile aziendale delle attività di formazione. Nel caso in cui le attività di formazione siano commissionate a soggetti esterni all'impresa, la relazione deve essere redatta e rilasciata all'impresa dal soggetto formatore esterno.
Altri documenti	Documentazione contabile e amministrativa idonea a dimostrare la corretta applicazione del beneficio
INDICAZIONI SU UTILIZZO DEL CREDITO	
Tempistiche	Il credito d'imposta deve essere indicato nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta in cui sono state sostenute le spese e in quelle relative ai periodi d'imposta successivi fino a quando se ne conclude l'utilizzo. E' utilizzabile a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in cui i costi sono sostenuti esclusivamente in compensazione
Utilizzo in compensazione	Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione presentando il modello F24 esclusivamente attraverso i servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate, pena il rifiuto dell'operazione di versamento. L'ammontare del credito d'imposta utilizzato in compensazione non deve eccedere il limite massimo di € 300mila, pena lo scarto del modello F24. L'utilizzo in compensazione del credito d'imposta è ammesso a partire dal periodo d'imposta successivo a quello di sostenimento delle spese ammissibili, subordinatamente all'avvenuto adempimento degli obblighi di certificazione. I dati relativi al numero di ore e dei lavoratori che prendono parte alla formazione vanno indicati nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta di sostenimento delle spese ammissibili e in quello dei periodi successivi fino a quando se ne conclude l'utilizzo, secondo le indicazioni che saranno fornite dall'Agenzia delle entrate nelle istruzioni di compilazione dell'apposito quadro.